

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5308 del 13/10/2023
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BO), VIA PAOLO POGGI n. 11 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME DESTINATE ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME VEGETALI (PUNTO 6.4B2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, LOCALITÀ BARBIANO, VIA PESCHIERA PONENTE n. 24/25 - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5518 del 13/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno tredici OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BO), VIA PAOLO POGGI n. 11 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME DESTINATE ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME VEGETALI (PUNTO 6.4B2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, LOCALITÀ BARBIANO, VIA PESCHIERA PONENTE n. 24/25 - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

**LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE**

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **ConsERVE Italia soc. coop. agr.** avente sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Paolo Poggi n. 11 (P.IVA 00708311204) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 261 del 19/01/2023 presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 27/12/2022 (ns. PG/2022/212636), riguardante la sostituzione delle caldaie Panini, CCT e il depotenziamento della caldaia Mingazzini;

**RICHIAMATI:**

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**RICHIAMATE altresì:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 05/04/2023 (ns. PG/2023/61330) inerente la matrice rumore, a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE-SAC di Ravenna in data 27/03/2023 (ns. PG/2023/53639);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare:

- la sostituzione del generatore Panini, di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,3 MWt (collegato al punto di emissione E1), con un nuovo generatore di vapore (Mingazzini mod. PB 150) di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,9 MWt. La nuova caldaia Mingazzini funzionerà esclusivamente a metano e quindi non è più previsto il funzionamento di emergenza con olio BTZ in caso di mancata fornitura di gas naturale, previsto invece per la caldaia Panini nell'assetto attuale,
- il depotenziamento del bruciatore a servizio del generatore Mingazzini (collegato al punto di emissione E2) e il mantenimento di questo generatore come riserva fredda. Il generatore Mingazzini in seguito al depotenziamento passerà dall'attuale potenzialità di 12,4 MWt alla potenzialità di 9,9 MWt. Inoltre in seguito al depotenziamento non è previsto il funzionamento di emergenza con olio BTZ in caso di mancata fornitura di gas naturale, previsto invece nell'assetto attuale,
- la sostituzione del generatore CCT, di potenza termica nominale al bruciatore pari a 20,7 MWt (collegato al punto di emissione E3), con un nuovo generatore di vapore (Mingazzini mod. PB 150, identico a quello connesso al punto di emissione E1) di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,9 Wt;

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata:

- non necessitava di essere preventivamente sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 09/02/2023 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (ns PG/2023/24280 del 09/02/2023);
- non comporta impatti negativi e significativi sulle diverse matrici ambientali. In particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la modifica porterà ad una riduzione dei flussi di massa orari dei diversi inquinanti emessi in atmosfera;

ACQUISITO in data 24/03/2023 (ns. PG/2023/52342) il parere sulla modifica espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/30227 del 20/02/2023;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione impiantistica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

- 1) Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto riguardante la sostituzione delle caldaie Panini, CCT e il depotenziamento della caldaia Mingazzini, comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. **DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023**;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023 rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Conservas Italia soc. coop. agr.** avente sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Paolo Poggi n. 11 (P.IVA 00708311204) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, sita in Comune di Cotignola, località Barbiano, via Peschiera Ponente n. 24/25, come di seguito indicato:
  - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando l'ALLEGATO - Sezione B della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023 come segue:

**B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA**

<b>GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE</b>	<b>ALTA</b> (€ 1.000,00)	<b>MEDIA</b> (€ 500,00)	<b>BASSA</b> (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

**TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00**

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 27/12/2022 (ns. PG/2022/212636 del 28/12/2022), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023 con versamento effettuato in data 27/12/2022 per un importo pari a € 500,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023, **si prende atto delle seguenti variazioni impiantistiche:**

- il generatore Panini, di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,3 MWt (collegato al punto di emissione in atmosfera E1), verrà sostituito con un nuovo generatore di vapore (Mingazzini mod. PB 150) di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,9 MWt. La portata massima dell'emissione in atmosfera convogliata E1 passerà dagli attuali 4.000 Nm<sup>3</sup>/h a 14.000 Nm<sup>3</sup>/h. La nuova caldaia Mingazzini funzionerà esclusivamente a metano e quindi non è più previsto il funzionamento di emergenza con olio BTZ in caso di mancata fornitura di gas naturale, previsto invece per la caldaia Panini nell'assetto attuale;
- il bruciatore a servizio del generatore Mingazzini (collegato al punto di emissione in atmosfera E2) verrà depotenziato passando dall'attuale potenzialità di 12,4 MWt alla potenzialità di 9,9 MWt e lo stesso generatore verrà mantenuto come riserva fredda. La portata massima dell'emissione in atmosfera convogliata E2 rimarrà invariata (9.000 Nm<sup>3</sup>/h). Inoltre in seguito al depotenziamento non è più previsto il funzionamento di emergenza con olio BTZ in caso di mancata fornitura di gas naturale, previsto invece nell'assetto attuale;
- il generatore CCT, di potenza termica nominale al bruciatore pari a 20,7 MWt (collegato al punto di emissione in atmosfera E3), verrà sostituito con un nuovo generatore di vapore (Mingazzini mod. PB 150, identico a quello connesso al punto di emissione E1) di potenza termica nominale al bruciatore pari a 9,9 Wt. La portata massima dell'emissione in atmosfera convogliata E3 passerà dagli attuali 18.000 Nm<sup>3</sup>/h a 14.000 Nm<sup>3</sup>/h;

2.c) Le condizioni stabilite in AIA per le **emissioni convogliate** sono aggiornate sostituendo, per l'assetto impiantistico modificato, i **limiti** stabiliti per i punti di emissione in atmosfera E1, E2, E3 al paragrafo D2.4.2 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023, con i seguenti:

**Limiti emissioni**

[...]

**Punto di emissione E1 – Nuovo generatore a metano Mingazzini mod. PB 150 (potenza termica nominale al bruciatore di 9,9 MWt) - MODIFICA**

Portata massima	Nm <sup>3</sup> /h	14.000
Altezza	m	17
Temperatura	°C	120
Durata	h/g	24
Sezione	m <sup>2</sup>	0,18
<b>Concentrazione massima ammessa di inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>) rif. O<sub>2</sub> 3%, fumi anidri</b>	<b>Valore medio orario (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	
Polveri totali	5 <sup>(1)</sup>	
NO <sub>x</sub>	100	
SO <sub>x</sub>	35 <sup>(1)</sup>	
<b>NOTE:</b> (1) Il valore limite di emissione si considera rispettato se è utilizzato come combustibile metano.		

**Punto di emissione E2 – Generatore a metano Mingazzini (potenza termica nominale al bruciatore di 9,9 MWt) - Mantenuto in riserva fredda - MODIFICA (depotenziamento)**

Portata massima	Nm <sup>3</sup> /h	9.000
Altezza	m	17
Temperatura	°C	180
Durata	h/g	24
Sezione	m <sup>2</sup>	0,44
<b>Concentrazione massima ammessa di inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>) rif. O<sub>2</sub> 3%, fumi anidri</b>	<b>Valore medio orario (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	
Polveri totali	5 <sup>(1)</sup>	
NOx	200	
SOx	35 <sup>(1)</sup>	
<b>NOTE:</b> (1) Il valore limite di emissione si considera rispettato se è utilizzato come combustibile metano.		

**Punto di emissione E3 – Nuovo generatore a metano Mingazzini mod. PB 150 (potenza termica nominale al bruciatore di 9,9 MWt) - MODIFICA**

Portata massima	Nm <sup>3</sup> /h	14.000
Altezza	m	20
Temperatura	°C	120
Durata	h/g	24
Sezione	m <sup>2</sup>	0,95
<b>Concentrazione massima ammessa di inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>) rif. O<sub>2</sub> 3%, fumi anidri</b>	<b>Valore medio orario (mg/Nm<sup>3</sup>)</b>	
Polveri totali (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 <sup>(1)</sup>	
NOx	100	
SOx	35 <sup>(1)</sup>	
<b>NOTE:</b> (1) Il valore limite di emissione si considera rispettato se è utilizzato come combustibile metano.		

- 2.d) Le condizioni stabilite in AIA per le **emissioni convogliate** sono aggiornate sostituendo le prescrizioni stabilite al paragrafo D2.4.2 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023 , con le seguenti:

**Prescrizioni**

- 1) Le 3 caldaie Mingazzini, afferenti ai punti di emissione in atmosfera E1, E2, E3, devono essere dotate di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs. 152/2006 e smi.
- 2) Il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime delle nuove caldaie Mingazzini afferenti ai punti di emissione in atmosfera **E1 ed E3** non deve avere durata superiore a **60 giorni**.
- 3) Per i punti di emissione **E1 ed E3** nell'assetto impiantistico modificato deve essere espletata la procedura prevista per la **messa a regime**, ai sensi dell'art. 269, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, effettuando 3 autocontrolli per i parametri autorizzati nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dal gestore). I risultati di tali misurazioni delle emissioni in atmosfera devono essere trasmessi tramite PEC, ad Arpa - SAC e ST di Ravenna, **entro 30 giorni decorrenti dalla data di messa a regime** degli impianti.

- 2.e) Il Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA è aggiornato sostituendo gli autocontrolli sulle emissioni convogliate richiesti al paragrafo D2.4.2 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023, con i seguenti:

**Monitoraggio**

<b>Emissione</b>	<b>Monitoraggio</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Registrazione</b>
E1, E2 ed E3	NOx (1)	annuale	Registrazione su registro e trasmissione tramite report annuale come previsto al paragrafo D2.3
	Manutenzione delle caldaie	annuale	
	Prove di combustione	annuali	
E4 ed E6	Polveri	annuale	Registrazione su registro e trasmissione tramite report annuale come previsto al paragrafo D2.3
	sostanze organiche volatili (espresse come COT)	annuale	
	quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati	mensile	
E5	consumo di acido acetico e di acido peracetico	mensile	Registrazione su registro e trasmissione tramite report annuale come previsto al paragrafo D2.3
E7	Polveri	annuale	Registrazione su registro e trasmissione tramite report annuale come previsto al paragrafo D2.3
	consumo di materiale per saldatura	mensile	
E12, E13 ed E14	periodi di funzionamento delle rispettive apparecchiature associate a ciascuna emissione	-	Registrazione su registro e trasmissione tramite report annuale come previsto al paragrafo D2.3
<b>NOTE:</b>			
(1) Per l'emissione E2 (riserva fredda), parametro da monitorare solamente in caso di funzionamento della caldaia.			

- 2.f) Le condizioni stabilite nell'AIA per le emissioni convogliate sono aggiornate sostituendo il punto 1) dei requisiti di notifica specifici richiesti al paragrafo D2.4.2 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023, con quanto segue:

**Requisiti specifici di notifica**

- 1) Il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPAE SAC e ST di Ravenna il funzionamento della caldaia afferente al punto di emissione in atmosfera E2 (mantenuta in riserva fredda) **entro le successive 24 ore l'avvenuta accensione della caldaia**; nella stessa comunicazione deve essere indicato quale caldaia viene fermata.
- 2) ...[omissis...]

- 2.g) Il Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA è aggiornato sostituendo gli autocontrolli per la matrice energia richiesti al paragrafo D2.10 della determinazione dirigenziale ARPAE SAC Ravenna n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023, con i seguenti:

**Monitoraggio**

<b>Aspetto ambientale</b>	<b>Oggetto della misura</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Modalità di registrazione</b>
Consumo di metano	quantità totale consumata nei generatori (3 caldaie Mingazzini)	mensile	Registrazione e trasmissione tramite report annuale, come previsto al paragrafo D2.3
Utilizzo caldaia afferente al punto di emissione in atmosfera E2	Numero di accensioni nell'anno e ore di funzionamento nell'anno	annuale	
Consumo di energia elettrica	quantità consumata	mensile	
Consumo di energia termica	quantità consumata	mensile	

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-261 del 19/01/2023;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cotignola e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione  
"autorizzazioni complesse ed energia"  
(Ing. Francesca Chemeri)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**